

L'Assessore Flavio Moro, sulla scorta della relazione istruttoria resa dall'U.O.C. Servizi Amministrativi Lavori Pubblici, Espropri e Patrimonio, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- in data 28.02.2014 è stata depositata la sentenza della Corte di Cassazione n. 4804 in data 05.11.2013, relativa al ricorso proposto dal Comune di Pordenone, controricorrenti Santin Alessandro e altri (eredi di Giovanni Santin), Gazzola Mario e altri, Macovac Vlado e Lambiase Francesco, avverso la sentenza della Corte d'Appello di Trieste n. 333/06, pubblicata il 23.05.2006;
- il contenzioso aveva per oggetto la richiesta dei contro ricorrenti sopra elencati di risarcimento dei danni conseguenti all'allagamento degli immobili di loro proprietà verificatosi in occasione dell'esondazione del fiume Noncello del 25 novembre 1990;
- la suprema Corte, pronunciandosi su detto ricorso, ha così deciso:

“La Corte rigetta il ricorso, e condanna il Comune di Pordenone al pagamento delle spese processuali, che si liquidano in complessivi € 15.200,00, ivi compresi € 15.000,00 per compensi ed € 200,00 per esborsi, oltre agli accessori di legge, in favore di Santin Alessandro, Santin Romana, Santin Alessandra, Santin Giovanna, Santin Cristiana e Fabris Rotelli Matilde, in complessivi € 10.200,00, ivi compresi € 10.000,00 per compensi ed € 200,00 per esborsi, oltre agli accessori di legge, in favore di Gazzola Mario, Del Ben Bruno, Di Napoli Rosario, Ragone Vito, Atzori Giuseppe, in qualità di procuratore speciale di D'Alfonso Ornella in Atzori, del Centro Video Di Spinato & C. Anc e della Ricaterm Srl, in complessivi € 3.200,00, ivi compresi € 3.000,00 per compensi ed € 200,00 per esborsi, oltre agli accessori di legge, in favore di Makovac Vlado, ed in complessivi € 2.200,00, ivi compresi € 2.000,00 per compensi ed € 200,00 per esborsi, oltre agli accessori di legge, in favore di Lambiase Francesco.”

Dato atto che, trattandosi di ultimo grado del giudizio, è necessario provvedere alla corresponsione delle spese di giudizio e successive, come sopra liquidate, che aumentate degli oneri previdenziali e dell'IVA ammontano complessivamente a **€ 38.864,00**;

Visto l'articolo 194, comma 1), lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere, secondo la citata disposizione di legge, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sopra riportata sentenza;

Precisato che i fondi necessari, pari ad € 38.864,00 trovano capienza nel bilancio del Comune;

Preso atto, inoltre, che l'argomento è stato illustrato alla Commissione Consiliare 1^a “Bilancio e Programmazione”;

Ritenuto, infine, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per consentire il tempestivo avvio di tutti i successivi provvedimenti;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO

Udito quanto sopra esposto;

Ritenuto di accogliere quanto sopra proposto;

Ritenuto, inoltre, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire il tempestivo avvio di tutti i successivi provvedimenti;

Richiamato l'articolo 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio configuratosi per effetto della sentenza della Corte di Cassazione n. 4804 del 05.11.2013, nel ricorso del Comune di Pordenone, avverso la sentenza della Corte d'Appello di Trieste n. 333/06, pubblicata il 23.05.2006;
2. di precisare che, trattandosi di ultimo grado di giudizio, il Comune è tenuto a provvedere al pagamento della somma complessiva di € 38.864,00 come liquidata nel dispositivo della citata sentenza della Corte di Cassazione;
3. di dare atto che la somma di € 38.864,00 trova copertura nel bilancio del Comune.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO ZOFREA

CODICE FISCALE: ZFRNTN52E03G888D

DATA FIRMA: 23/04/2014 12:55:00

IMPRONTA: 916E07B57F5029A43C0E151950D3955496536988F43DA2B541A21D1358815C14
96536988F43DA2B541A21D1358815C14B10AAE4ECDB33299DB5A39EEF3281C53
B10AAE4ECDB33299DB5A39EEF3281C53CD0C263C46FD9625E6322B08806536A2
CD0C263C46FD9625E6322B08806536A27F495BD3A0F143FD834B27E853CF2318

NOME: MICHELE BORTOLUSSI

CODICE FISCALE: BRTMHL67T04I403K

DATA FIRMA: 23/04/2014 16:51:15

IMPRONTA: 7E40BAC5C891C28D4F020F45C7991AB968916D1A180BC47776906C212109761B
68916D1A180BC47776906C212109761B8E0AA208074F1137937DEDE4692FFB28
8E0AA208074F1137937DEDE4692FFB2853BC09738D7BE97587A74BC9CBCB0F91
53BC09738D7BE97587A74BC9CBCB0F915E3ABC4BF753F170452ED908A1D9B6D0

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 29/04/2014 09:34:45

IMPRONTA: 1E94CF6EAD75FDD7C96535559414FDD228811434AB6B19B66863082158C2523A
28811434AB6B19B66863082158C2523AB1BB12681CD9FB54D9E3F3F35441298F
B1BB12681CD9FB54D9E3F3F35441298F3A9C8330AE11CE42A276FE31B591F855
3A9C8330AE11CE42A276FE31B591F8553D8CB3744E5517B26886B31108EA2C8E